

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 dicembre 2018, n. 233

D.Lgs. 152/2006 e smi, L.R. 11/2001, L. 241/1990. IDVIA 361 - Masseria Palattella - Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto di realizzazione di struttura turistico - ricettiva in Fasano, strada comunale Burgo - Abbatersisi, art. 8 del DPR 160/10 - P.E. n. 263/17.

Proponente: Masseria Palettella Srl, sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, per il tramite del SUAP della Città di Fasano - Settore Tecnico Governo del Territorio.

IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l’atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D. Lgs. 16 giugno 2017 n.104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”*;
- D.M. 30 Marzo 2015 n.52 *“Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

- D. MATTM del 24 dicembre 2015: *“Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”*;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 20 agosto 2012 n.24 *“Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali”*;
- la L.R. 07 aprile 2015, n. 14 *“Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse”*;
- il R.R. 17 maggio 2011 n.10 *“Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale - Regolamento ai sensi dell’art. 28 della L.R. n. 11 e ss.mm.ii.”*;
- il R.R.17 febbraio 2015 n.4 *“Tecnico competente in acustica ambientale”* l.r. n. 3/2014”;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”*;
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.

VISTI altresì

- l’istanza trasmessa con nota n. 28722 del 02.07.2018 del Settore Tecnico Governo del Territorio - SUAP della Città di Fasano, pervenuta a mezzo posta ordinaria in data 03.07.2018 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7246 del 03/07/2018, con cui ha chiesto, ai sensi dell’art.17, commi 4, 5 e 6 della L.R. 44/12, il coordinamento in sede regionale dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto per la realizzazione di una struttura turistico - ricettiva, in variante al vigente PRG, da ubicarsi lungo la strada comunale Burgo – Abbaterisi del Comune di Fasano, proposta dalla Ditta Masseria Palatella srl, con sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, da approvarsi ai sensi dell’art. 8 DPR 160/10 - P.E. n. 263/17.

- la nota prot. n. AOO_089/10616 del 08.10.2018, con cui la Sezione Autorizzazioni Ambientali - richiamate le disposizioni di cui agli art.16 e 17 della L.R. 11/2001, nonché all'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi, ha comunicato l'avvenuto avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e ha informato - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.19 co.3 del D. Lgs. 152/2006 - gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia della documentazione agli atti del procedimento;
- gli esiti della pubblicazione sul sito web "portale Ambiente" della Regione Puglia ex art.19 co.2 e co3 della documentazione agli atti del procedimento;

VISTA la relazione istruttoria predisposta sulla base delle scansioni procedurali in atti, riportata in calce al presente provvedimento ed allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ed è stata pubblicata sul sito web "portale Ambiente" della Regione Puglia, ex art. 19 co.13 del D. Lgs. 152/2006 e smi.

ACQUISITE le osservazioni pervenute nel corso del procedimento, di seguito sinteticamente compendiate:

- Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13241 del 14.12.2018: *"non possono escludersi impatti significativi sulle componenti ambientali tali da richiedere maggiori approfondimenti, particolari costruttivi e realizzativi di dettaglio ed opportune misure di compensazione e mitigazione ambientale, pertanto ritiene di assoggettare l'intervento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale"*.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, nota prot. n. 13220 del 26.11.2018: *"dalla verifica degli elaborati desunti dal portale regionale risulta che l'intervento è situato in prossimità tanto di reticolo segnati su IGM 1:25.000 quanto su Carta Idrogeomorfologica. In considerazione di quanto sopra rilevato si comunica che il contributo della scrivente Autorità è subordinato all'invio di uno studio di compatibilità idrogeologico - idraulica attestante le condizioni di sicurezza idraulica dell'area d'intervento"*.
- ARPA Puglia, nota prot. n. 77158 del 22.11.2018;
- Servizio Territoriale BR - LE della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_180/81148 del 20.11.2018;
- Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_148/1797 del 07.11.2018.
- Servizio Riqualficazione Urbana e Programmazione Negoziata - Sezione Urbanistica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_079/9854 del 05.11.2018.

PRESO ATTO:

- dei contenuti del parere del Comitato Reg.le VIA prot. AOO_089/13241 del 14.12.2018;
- delle osservazioni pervenute ed acquisite agli atti del procedimento.

RICHIAMATI:

- l'art.5 co.1 lett.m) :*"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto"*;
- l'art. 5 co.1 della L.R. 11/2001:*"Le procedure di V.I.A. hanno lo scopo di prevedere e stimare l'impatto ambientale dell'opera o intervento, di identificare e valutare le possibili alternative, compresa la non realizzazione dell'opera o intervento, di indicare le misure per minimizzare o eliminare gli impatti negativi"*;
- l'art.28 co.1 della L.R. 11/2001 e smi *"Presso il Dipartimento regionale mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, Sezione autorizzazioni ambientali, è istituito il Comitato tecnico regionale"*

per la valutazione di impatto ambientale, nel seguito "Comitato", quale organo tecnico-consultivo dell'autorità competente regionale in materia di valutazione ambientale di piani, programmi e progetti";

- *l'art.28 co.1 bis della L.R. 11/2001 e smi " Il Comitato svolge attività di supporto tecnico e giuridico, inclusi gli approfondimenti tecnici e i pareri istruttori intermedi, nell'ambito delle procedure di valutazione di impatto ambientale nelle forme previste dal d.lgs. 152/2006 e dalla presente legge";*
- *l'art. 2 co.1 del R.R. 17 maggio 2011 n.10 "il Comitato è, nell'ambito regionale, l'organo tecnico istruttorio per la formulazione dei pareri regionali nell'ambito delle procedure di V.I.A";*
- *l'art.3 del R.R. 22 giugno 2018 n.7 "Il Comitato svolge le funzioni di cui all'art. 28, comma 1-bis della legge regionale n. 11/2001 e s.m.i. e, qualora ritenuto necessario dal Presidente, ovvero per questioni di particolare necessità, si esprime in merito ai progetti sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA e sulla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali apposte nei provvedimenti";*
- *l'art. 2 della L.241/1990 "Ove il procedimento consegua obbligatoriamente ad un'istanza, ovvero debba essere iniziato d'ufficio, le pubbliche amministrazioni hanno il dovere di concluderlo mediante l'adozione di un provvedimento espresso".*

CONSIDERATO:

- *l'art.19.co.5 del d. lgs. 251/2006 e smi.: "L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi.";*
- *l'art.16 co.5 della l.r.11/2001 e smi: "Per pervenire alla propria decisione l'autorità competente acquisisce il parere delle amministrazioni interessate in merito al progetto".*

EVIDENZIATO che, in considerazione della perentorietà dei termini sanciti dall'art. 19 co.12 del d. lgs. 152/2006, non si è potuto ottemperare a quanto previsto dall'art.15 co.3 della l.r. 11/2001 e smi, al fine del contraddittorio di cui all'art.16 co.6 della l.r.11/2001 e smi.

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte per il procedimento di che trattasi, alla luce delle osservazioni acquisite agli atti, nonché del parere del Comitato Reg.le VIA, **sussistono** i presupposti per procedere ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 della L.R. n. 11/2001 e smi alla conclusione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale, proposto dalla ditta Masseria Palettella Srl, sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, per il tramite del SUAP della Città di Fasano - Settore Tecnico Governo del Territorio.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. e dell'art. 16 della L.R. 12 aprile 2001 n.11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale" e s.m.i., sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n.7, dal Comitato Regionale di V.I.A, di tutte le osservazioni pervenute,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa e nell'allegata relazione istruttoria, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento.
- **DI ASSOGGETTARE A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE** il progetto in epigrafe, presentato dalla ditta Masseria Palettella Srl, sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, per il tramite del SUAP della Città di Fasano - Settore Tecnico Governo del Territorio, sulla scorta del parere reso del comitato Reg.le VIA, di tutte le osservazioni rese dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate nella relazione istruttoria.

Costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Relazione Istruttoria".
- o Allegato 2: "Parere del Comitato Reg.le VIA", prot. n. 089/13241 del 14.12.2018.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Masseria Palettella Srl, sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7;
 - o SUAP Città di Fasano - Settore Tecnico Governo del Territorio .
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Provincia di Brindisi;
 - o Asl BR;
 - o ARPA Puglia - DAP BR;
 - o Autorità di Bacino della Regione Puglia;
 - o Segretariato regionale del MIBACT per la Puglia;
 - o Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di BR - LE - TA;
 - o Comando dei Vigili del Fuoco di Brindisi;
 - o Acquedotto Pugliese;
 - o Sezioni/Servizi Regionali:
 - Vigilanza Ambientale; Tutela e Valorizzazione del Paesaggio; Urbanistica; Risorse Idriche; Difesa del suolo e Rischio Sismico; Urbanistica; Servizio Territoriale di BR della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambiente della Regione Puglia, Lavori Pubblici, Sezione Turismo, Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Protezione Civile, Servizio Valorizzazione Territoriale;
- **di trasmettere copia** conforme del presente provvedimento al Segretariato della Giunta Regionale;

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii..

Il presente provvedimento:

- a) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- b) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VIIncA
Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Dott.ssa Antonietta Riccio

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA****ALLEGATO 1****ID VIA 361: Ditta Masseria Palattella srl - Città di Fasano (BR)***Progetto di realizzazione di struttura turistico - ricettiva in Fasano, strada comunale Burgo - Abbaterisi***RELAZIONE ISTRUTTORIA****Procedimento:** ID VIA 361: verifica di Assoggettabilità a VIA e VAS ex art. 17 co.6 della L.R. 44/2012**Progetto:** Realizzazione di struttura turistico - ricettiva in Fasano, strada comunale Burgo - Abbateris, art. 8 del DPR 160/10 - P.E. n. 263/17.**Tipologia:** D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- Parte II - All. IV p.to 8 lett.a);**Autorità Comp.** Regione Puglia**Proponente:** Masseria Palettella Srl, sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, per il tramite del SUAP della Città di Fasano - Settore Tecnico Governo del Territorio.

La presente è redatta sulla base delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria.

ATTI DEL PROCEDIMENTO

1. Con nota prot. n. 28722 del 02.07.2018, pervenuta a mezzo posta ordinaria in data 03.07.2018 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/7246 del 03/07/2018, il Settore Tecnico Governo del Territorio - SUAP ha chiesto, ai sensi dell'art.17, commi 4, 5 e 6 della L.R. 44/12, il coordinamento in sede regionale dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto per la realizzazione di una struttura turistico - ricettiva, in variante al vigente PRG, da ubicarsi lungo la strada comunale Burgo - Abbaterisi del Comune di Fasano, proposta dalla Ditta Masseria Palattella srl, con sede legale in Fasano (BR), via Rossi n.7, da approvarsi ai sensi dell'art. 8 DPR 160/10 - P.E. n. 263/17. Con la medesima nota è stata trasmessa la seguente documentazione, su supporto cartaceo ed informatico (CD_ROM):

- Copia di Determinazione n. 1083 del 29.06.2018 : Atto di formalizzazione della proposta progettuale ex art.8 della L.R. 44/20102 e smi;
- Copia della documentazione presentata ed oggetto di formalizzazione su CDROM, costituita dai seguenti elaborati, firmati digitalmente:
 - 009 - Rapporto PRELIMINARE x verifica ass a VAS e_o VIA.pdf;
 - 010 - Relazione tecnica REV 1 - Aprile 2018.pdf;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

- 011 - Relazione Paesaggistica DPCM 12_12_2005.pdf;
- 012 - Tav 1 - urbanistica.pdf;
- 013 - Tav 2 - stato dei luoghi - imm esistente e rilievo fotog.pdf;
- 014 - Tav 3 - stralci PPTR.pdf;
- 015 - Tav 4bis REV 1 - planimetria - Aprile 2018.pdf;
- 017 - Tav 6a - progetto - piante blocco M.pdf;
- 018 - Tav 6b - progetto - prospetti, sezioni blocco M.pdf;
- 019 - Tav 7 - progetto - piscina e servizi.pdf;
- 020 - Tav 8 - progetto - piante, sez, prosp blocco A.pdf;
- 021 - Tav 9 - progetto - piante, se, prosp blocco D.pdf;
- 022 - Tav 10a - progetto - pianta piano interrato blocco B.pdf;
- 023 - Tav 10b - progetto - pianta piano terra blocco B.pdf;
- 024 - Tav 10c - progetto - pianta coperture blocco B.pdf;
- 025 - Tav 10d - progetto - prospetti blocco B.pdf;
- 026 - Tav 10e - progetto - sezioni blocco B.pdf;
- 028 - 4.4.6_Scheda conoscitiva patrimonio edilizio rurale - rilievo.pdf;
- 029 - 4.4.6_Scheda conoscitiva patrimonio edilizio rurale - progetto.pdf;
- 030 - Relazione geologica e geotecnica.pdf;
- 031 - Tav 2 bis - stato dei luoghi - integrativa - volumi esistenti.pdf;
- 032 - Tav 11 - progetto - integrativa - plan su ortofoto.pdf;
- 033 - Tav 12a - progetto - integrativa BLOCCO M fotovoltaico.pdf;
- 034 - Tav 12b - progetto - integrativa BLOCCO B fotovoltaico.pdf;
- 035 - Tav 12c - progetto - integrativa BLOCCO A fotovoltaico.pdf;
- 036 - Tav 12d - progetto - integrativa BLOCCO D fotovoltaico.pdf;
- 037 - Tav 12e - progetto - integrativa BLOCCO P fotovoltaico.pdf;
- 038 - Tav 13 REV 1 - riepilogo volumi di progetto - Aprile 2018.pdf;
- 039 - Tav 14 - progetto - integrativa - urbanizzazioni primarie.pdf;
- 040 - Tav 15 - progetto - integrativa - simulazione.pdf.

2. Con nota prot. n. AOO_089/8116 del 24.07.2018, la sezione Autorizzazioni Ambientali, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate:

- ha comunicato che "ai sensi del combinato disposto tra gli articoli 2, comma 1, lettere c)-d)-e) e 4, comma 1, lettere c)-d) del "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali" la modifica di piano di che trattasi è da sottoporre direttamente alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica disciplinata dagli articoli 9 e ss. della L.R.44/2012 ss.mm.ii, la cui competenza è attribuita alla scrivente Sezione regionale, non operando, in tal caso, la delega alle autorità competenti comunali di cui all'art.4.3. della medesima legge regionale;
- ha invitato "l'autorità procedente comunale a regolarizzare l'istanza e la relativa documentazione (con particolare riferimento all'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di variante ai sensi dell'art. 8 DPR 160/2010, che dovrà includere, tra gli



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

elaborati, il Rapporto Preliminare di Orientamento di cui all'art.9 della L.R. 44/2012) e, conseguentemente, ad avviare la consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) secondo le modalità e i termini stabiliti previste dal citato articolo 9 della L.R. n.44/2012", precisando che " nelle more "nelle more della suddetta regolarizzazione i termini procedurali relativi VAS sono interrotti ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento regionale n.13/2015";

- *"con riferimento alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto di che trattasi, richiamate le disposizioni di cui agli art.16 e 17 della L.R. 11/2001, nonché all'art. 19 ed allegato IV - bis del D.Lgs. 152/20016, ai fini della procedibilità dell'istanza, nonché ai fini degli adempimenti di cui all'art. 19 co.2, 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006", ha invitato il Proponente, per il tramite dell'amministrazione procedente, a trasmettere entro il termine di 10 giorni, la documentazione ivi elencata, completa e leggibile, da prodursi in formato elettronico.*

3. Con pec del 26/09/2018, acquisita al prot. n. AOO_089/10306 del 26.09.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, l'art. Antonietta Simone - per nome e per conto dell'Amministratore della Società Masseria Palettella srl - ha trasmesso:

- pec del 05.09.2018 indirizzata allo SUAP di Città di Fasano, con cui è stato richiesto l'inoltro della relativa documentazione allegata alla Regione Puglia, in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/8116 del 24.07.2018;
- attestazione del valore delle opere da realizzare al fine del calcolo degli oneri istruttori ex art. 33 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
- bonifica effettuato in favore della Regione Puglia al fine del pagamento degli oneri istruttori ex art. 33 del d.lgs. 152/2006;
- dichiarazione in ordine alle informazioni/documentazione oggetto di riservatezza ex art. 9 co.4 del d.lgs. 152/2006;
- Rapporto ambientale di orientamento.pdf (RPO).

4. Con nota prot. n. AOO_089/10616 del 08.10.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali - richiamate le disposizioni di cui agli art.16 e 17 della L.R. 11/2001, nonché all'art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi, ha comunicato l'avvenuto avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, informando - ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.19 co.3 del D. Lgs. 152/2006 - gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo l'avvenuta pubblicazione sul portale Ambiente della Regione Puglia della documentazione in atti del procedimento. Con la medesima nota ha comunicato quanto segue: *"con riferimento alla richiesta di coordinamento in sede regionale dei procedimenti di verifica di assoggettabilità a VAS e di verifica di assoggettabilità a VIA, si prende atto della trasmissione del RPO da parte del proponente e, al fine di conseguire l'efficace coordinamento procedimentale richiesto ai sensi del citato art.17 della L.R. n.44/2012 ss.mm.ii, si sollecita il Responsabile SUAP, in qualità di autorità procedente comunale, a trasmettere quanto prima la seguente documentazione:*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

- a) *copia dell'atto amministrativo di recepimento del suddetto RPO, di cui dovrà essere attestata la piena coerenza con la proposta di variante urbanistica formalizzata con Determinazione Dirigenziale n. 1083 del 29.06.2018;*
- b) *copia della comunicazione di avvio della consultazione preliminare, da indirizzare ai medesimi soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (SCMA) ai sensi dell'art. 9 della L.R. n.44/2012, avendo cura di segnalare agli stessi SCMA la possibilità di trasmettere, entro il termine sopra indicato, un unico contributo istruttorio, evidenziando gli aspetti di VIA e gli aspetti di VAS.*
5. Con nota prot. n. 46996 del 29.10.2018, la Città di Fasano - Settore Servizi, per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate, ha sospeso il procedimento "per il tempo strettamente necessario al chiarimento delle incongruenze rilevate".
6. Con pec del 30.10.2018, è stato trasmesso il Rapporto Ambientale di Orientamento, Settembre 2018.
7. Con pec del 31.10.2018, è stato trasmesso il Rapporto Ambientale di Orientamento, Ottobre 2018 rev.2.
8. Con nota prot. n. 22571 del 27.11.2018, la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi Lecce e Taranto - Lecce, ha richiesto "copia cartacea del progetto in argomento, in forma completa", comunicando che "in attesa dell'invio della documentazione richiestala pratica è sospesa a tutti gli effetti".
9. Con nota prot. n. AOO_079/9854 del 05.11.2018, il Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata - Sezione Urbanistica della Regione Puglia, ha trasmesso il proprio contributo istruttorio chiedendo al SUAP del Comune di Fasano, "preliminarmente alle valutazione di merito urbanistico e paesaggistico" di specificare quanto ivi indicato.
10. Con nota prot. n. AOO_089/11796 del 06.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la nota prot. n. AOO_079/9854 del 05.11.2018 del Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata della Regione Puglia acquisita in atti del procedimento, ribadendo la disponibilità della documentazioni agli atti sul portale Ambiente della Regione Puglia, ai sensi dell'art.19 co.13 del d.lgs 152/2006 e smi.
11. Con nota prot. n. AOO_148/1797 del 07.11.2018, la Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia ha inviato il proprio contributo istruttorio, chiedendo le integrazioni ivi indicate.
12. Con nota prot. n. AOO_089/12188 del 15.11.2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la nota prot. n. AOO_148/1797 del 07.11.2018 della Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia acquisita in atti del procedimento, ribadendo la disponibilità della documentazioni agli atti sul portale Ambiente della Regione Puglia, ai sensi dell'art.19 co.13 del d.lgs 152/2006 e smi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VINCA

13. Con nota prot. n. AOO_180/81148 del 20.11.2018, il Servizio Territoriale BR - LE della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, precisando ed evidenziando quanto ivi riportato.

14. Con nota prot. n. 77158 del 22.11.2018, ARPA Puglia ha trasmesso le proprie osservazioni.

15. Con nota prot. n. 13220 del 26.11.2018, Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia ha fatto *"presente che dalla verifica degli elaborati desunti dal portale regionale risulta che l'intervento è situato in prossimità tanto di reticolo segnati su IGM 1:25.000 quanto su Carta Idrogeomorfologica. In considerazione di quanto sopra rilevato si comunica che il contributo della scrivente Autorità è subordinato all'invio di uno studio di compatibilità idrogeologica - idraulica attestante le condizioni di sicurezza idraulica dell'area d'intervento"*.

16. Con nota prot. n. AOO_089/12871 del 04.12. 2018, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato della disponibilità di tutte le osservazioni /pareri / contributi istruttori acquisiti agli atti del procedimento sul portale ambiente regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 co.13 del d.lgs.152/2006 e smi.

17. Con nota prot. n. 53406 e 53407 del 10.12.2018, il SUAP - Settore Servizi della Città di Fasano, richiamata la nota prot. n. AOO_089/10616 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ha trasmesso copia della determinazione dirigenziale n. 2002 del 29.11.2018 con Rapporto Ambientale di Orientamento aggiornato e copia della nota prot. n. 53400 del 10.12.2018 della comunicazione di avvio della consultazione preliminare indirizzata ai SCMA.

18. Con parere acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/13241 del 14.12.2018, il Comitato Reg.le VIA - nella seduta del 13.12.2018 - per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha ritenuto *"che non possono escludersi impatti significati sulle componenti ambientali tali da richiede maggiori approfondimenti, particolari costruttivi e realizzativi di dettaglio ed opportune misure di compensazione e mitigazione ambientale, pertanto ritiene di assoggettare l'intervento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale"*.

OSSERVAZIONI ex ART.19 co.4 del D.Lgs. 152/2006

Si riporta di seguito un compendio dei contributi / osservazioni pervenuti nel corso del procedimento, i cui contenuti, e pertanto motivazioni e considerazioni ivi espresse, sono da intendersi interamente integrati e riportati nella presente relazione per far parte integrante:

- Comitato Reg.le VIA, prot. n. AOO_089/13241 del 14.12.2018: *"non possono escludersi impatti significati sulle componenti ambientali tali da richiede maggiori approfondimenti, particolari costruttivi e realizzativi di dettaglio ed opportune misure di compensazione e mitigazione ambientale, pertanto ritiene di assoggettare l'intervento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale"*.
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia, nota prot. n. 13220 del 26.11.2018: *"dalla verifica degli elaborati desunti dal portale regionale risulta che l'intervento è situato in prossimità tanto di reticolo segnati su IGM 1:25.000 quanto su Carta*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ , QUALITÀ URBANA,
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VINCA

Idrogeomorfologica. In considerazione di quanto sopra rilevato si comunica che il contributo della scrivente Autorità è subordinato all'invio di uno studio di compatibilità idrogeologico - idraulica attestante le condizioni di sicurezza idraulica dell'area d'intervento".

- ARPA Puglia, nota prot. n. 77158 del 22.11.2018;
- Servizio Territoriale BR - LE della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_180/81148 del 20.11.2018;
- Sezione Infrastrutture per la mobilità della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_148/1797 del 07.11.2018.
- Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata - Sezione Urbanistica della Regione Puglia, nota prot. n. AOO_079/9854 del 05.11.2018.

Responsabile del Procedimento

AP Coordinamento VIA

Ing. L. Tornese

SERU VIA/VINCA
TORRESE

Regione Puglia
Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO_089/PROT
14/12/2018 - 0013241
Prot. Ingresso - Registro - Protocollo Generale



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ, URBANA, OPERE PUBBLICHE E PAESAGGIO
ASSESSORATO ALLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA E VINCA

Al Dirigente Servizio VIA e VINCA
S E D E

Parere espresso nella seduta del 13-12-2018
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

ID VIA 361 - Città di Fasano - Ditta Masseria Palattella srl. Istanza ex art. 17 co.6 della L.R. 44/2012 di verifica di Assoggettabilità a VIA e VAS per il progetto di realizzazione di struttura turistico - ricettiva in Fasano, strada comunale Burgo-Abbaterisi - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA e Vas

La procedura di VAS riguarda la realizzazione un complesso turistico-ricettivo "Masseria Palettella" in C.da Coccaro a Fasano in variante allo strumento urbanistico con la procedura prevista ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 160/2010.

Il progetto prevede la ristrutturazione integrale della Masseria Palettella esistente con conseguente cambio di destinazione d'uso in complesso turistico-ricettivo con reception e salette, due piscine e nuovi volumi per servizi e la realizzazione di nuovi corpi di fabbrica.

La zona in cui sorgerà la struttura ricettiva si trova in agro di Fasano, lungo la strada Comunale Burgo- Abbaterisi a distanza di circa 400 mt dall'incrocio tra la S.P. Fasano-Savellettri e la S.P. Coccaro- Egnazia, nonché a distanza di circa 2 km dal mare.

L'intera proprietà si estende per ha 18,79 tra superficie coperta e superficie scoperta. In essa sono presenti n. 4 edifici, individuati in catasto al fg 122, p.lle 462, 473, 474 e 477. Di essi solo la p.lla 477 ha valenza architettonica e trattasi appunto dell'edificio denominato "masseria Panettella".

E' prevista la realizzazione di nuovi volumi in un'area attualmente agricola, con l'insediamento all'interno dell'uliveto esistente di n. 60 camere di albergo con modulo singolo e autosufficiente, tra gli alberi d'olivo, e ulteriori elementi volumetrici nella zona priva di alberature. L'intervento è articolato in diversi corpi di fabbrica.

Verrà realizzato un nuovo fabbricato per alloggiare in fissa dimora i dipendenti al posto di un capannone agricolo, e la realizzazione di Centro polifunzionale e di una Beauty Farm.

L'intervento ricade in zona Agricola del PRG Vigente ed in particolare in "zona a parco agricolo produttivo (E2)" la quasi totalità della superficie territoriale (art. 74 delle NTA) ed in "zona agricola di salvaguardia e di interesse ambientale (E3)" in piccola parte, ovvero quella su cui insite la masseria Panettelle.

La destinazione d'uso di progetto rientra tra quelle previste per le "Zone per attrezzature ricettive turistiche" e pertanto si dovrà accedere ad una variante urbanistica di tipo puntuale ai sensi

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

dell'art. 8 del D.P.R. 160 del 7.09.2010

Il Blocco M relativo alla Masseria con Reception e Ristorante riguarda la ristrutturazione della Masseria esistente con conseguente cambio di destinazione d'uso in reception e salette. La Masseria viene sopraelevata di un piano, nel quale vengono allocate due camere da letto con bagno, a cui si accede esternamente. Il recupero dei volumi attigui alla Masseria, ad oggi stalle in disuso, in altre due camere da letto con servizi, con accesso diretto dalla corte.

La parte di nuova realizzazione, alla quale si accede attraverso un portico di collegamento è destinata al Ristorante dell'albergo, con annesse cucine, depositi, e servizi igienici per il personale e per gli ospiti. Le parti esterne fruibili del ristorante, sono coperte da pergole ombreggianti tra gli ulivi esistenti. L'intervento, prevede una superficie coperta circa di mq. 700,00, tranne nella sopraelevazione della Masseria, si sviluppa tutta in piano terra.

Il Blocco P con Piscine e servizi dislocati uno vicino al ristorante dell'albergo e l'altro in mezzo all'uliveto, ove vengono allocate le camere.

Le due piscine hanno una superficie di circa mq. 200,00 ciascuna servite da un blocco di servizi, dove trovano spazio i servizi igienici, il bar con annesso deposito e una zona d'ombra per gli utenti. Ciascun fabbricato ha una superficie coperta di circa mq 60,00 sviluppati su un unico piano, con pergolato ombreggiante in legno.

Il Blocco A corrispondente ai nuovi Alloggi hotel consiste nella nuova realizzazione di 60 camere di albergo con una superficie coperta di circa mq. 70,00, con modulo singolo e autosufficiente, dislocate all'interno dell'uliveto esistente.

Il Blocco D corrispondente ai nuovi Alloggi per Dipendenti di superficie coperta di circa mq 290,00 sviluppata su due piani con 18 camere da letto, una cucina e una zona pranzo, per alloggiare i dipendenti impiegati nella struttura.

L'edificio è stato progettato sulla superficie in cui oggi insiste un capannone agricolo da demolire.

Il Blocco B con Centro polifunzionale B1 e Beauty Farm B2

Il Centro polifunzionale, si sviluppa su una superficie di circa mq 1.200,00. sale per riunioni/conferenze di varie dimensioni, una reception, un bar con saletta attigua, due blocchi di servizi per gli ospiti e uno spazio esterno fruibile a seconda delle esigenze. E' prevista una cucina per banchetti di circa mq 150,00 con annesso deposito e servizi. Lateralmente al fabbricato è ubicata una rampa carrabile con la quale si accede ad un grande piano interrato, dove sono allocati depositi collegati con montacarichi al pianoterra e i servizi per i dipendenti direttamente collegati con il piano superiore.

Il piano interrato è collegato anche al piano interrato del Centro benessere della Beauty Farm (B2) e la piscina. Al piano terra della Beauty Farm, che sviluppa una superficie di circa mq 900 si accede attraverso un porticato che conduce alla reception. Dalla reception si accede ai due lati della struttura, con una parte dedicata agli uffici dei medici e ad alcune camere per i trattamenti estetici, e dall'altra parte ci sono camere con bagni per gli ospiti prima e dopo i trattamenti. Il piano terra è collegato con scale interne che conducono al piano interrato adibito a centro benessere, con una grande piscina parte interna e parte interna alla struttura.

RELATIVAMENTE ALLA V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica)

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) è un processo sistematico di valutazione delle conseguenze ambientali di proposte pianificatorie, finalizzato ad assicurare che queste vengano incluse in modo completo e considerate in modo appropriato, alla pari degli elementi economici e sociali all'interno dei modelli di "sviluppo sostenibile", a partire dalle prime fasi del processo decisionale.

La Direttiva 2001/42/CE, sulla valutazione degli effetti di piani e programmi sull'ambiente, prevede

G A B

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

che, nel caso in cui sia necessaria una valutazione ambientale, debba essere redatto un rapporto ambientale in cui siano individuati, descritti e valutati gli effetti significativi che l'attuazione del piano o del programma potrebbe avere sull'ambiente nonché le ragionevoli alternative alla luce degli obiettivi e dell'ambito territoriale del piano o del programma.

La valutazione ambientale nei procedimenti di pianificazione è ribadita dal "Testo unico in materia ambientale", approvato con Decreto Legislativo del 3/4/06 n. 152, che tratta le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) dei piani e programmi di intervento sul territorio nella parte seconda, entrata in vigore il 31 luglio 2007. In particolare l'art. 7 prevede che debbano essere sottoposti a VAS tutti i piani e i programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente tra i quali è incluso quello della pianificazione territoriale.

Il "Rapporto Ambientale di orientamento" è stato redatto secondo l'art.9 della L.R. n.44 del 14.12.2012, con la procedura individuata dall'autorità competente, ossia il Servizio Autorizzazione Ambientali della Regione Puglia, nella nota n. 8116 del 24.07.2018.

Il Rapporto Ambientale contiene le informazioni necessarie a individuare, descrivere e valutare i potenziali effetti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della proposta di piano o programma.

Sulla proposta di piano o programma e sul Rapporto Ambientale dovranno essere consultate le autorità con specifiche competenze ambientali e il pubblico.

La valutazione del piano o programma, tenuto conto del rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, si conclude con espressione del parere motivato.

Ai sensi del comma 2 dell'Art.12 D.lgs. 152/06, e degli artt.2 e 6 della L.R. 44/2012 l'autorità competente è la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento, in questo caso l'Ufficio VAS dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia, e che l'autorità procedente è l'Amministrazione Comunale di Fasano che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni, così come definito dall'art. 6 comma 5 della L.R. 44/2012. L'elenco delle Autorità con Competenza Ambientale individuate sono:

- Provincia di Brindisi - Settore Ecologia
- Autorità idrica Pugliese
- Acquedotto Pugliese S.P.A
- ARPA Puglia - Dipartimento Provinciale di Brindisi
- Autorità di Bacino interregionale per la Puglia
- Azienda sanitaria locale A.S.L. -Brindisi
- Ministero per i beni e le attività culturali - Sovraintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia
- ASSET PUGLIA
- ARES PUGLIA
- Regione Puglia - Sezione regionale Difesa del Suolo e Rischio Sismico
- Regione Puglia - Sezione regionale Lavori Pubblici
- Regione Puglia - Sezione regionale Risorse idriche
- Regione Puglia - Sezione regionale Protezione civile
- Regione Puglia - Sezione regionale Tutela e valorizzazione del paesaggio
- Regione Puglia - Sezione regionale Turismo
- Regione Puglia - Sezione regionale Gestione sostenibile e Tutela delle risorse Forestali e Naturali
- Regione Puglia - Sezione regionale Competitività delle filiere agroalimentari

Per ciò che attiene l'Analisi di Coerenza Esterna, è stata effettuata una ricognizione di tutti i piani e

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

programmi vigenti che in vario modo possano avere correlazioni con l'intervento in progetto, considerandone ed estrapolandone gli obiettivi specifici, al fine di confrontarli con gli obiettivi specifici dell'intervento di realizzazione della Struttura ricettiva turistica "Masseria Palettella".

In particolare sono stati presi in considerazione i seguenti strumenti di programmazione:

- a) Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG)
- b) Piano Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA)
- c) Piano Regionale di Gestione di Rifiuti Urbani
- d) Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali
- e) Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR)
- f) Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)
- g) Piano di Tutela delle Acque
- h) Piano Strategico dell'area Vasta Brindisina (PSAVB)
- i) Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)
- j) Normativa riguardante la gestione e tutela delle Aree Naturali (AN)
- k) Piano Regolatore generale

PIANO PAESISTICO TERRITORIALE REGIONALE (P.P.T.R.)

La Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 39 del 23.03.2015, ha approvato il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.).

Risultano ammissibili gli interventi di nuova edificazione che "garantiscano il corretto inserimento paesaggistico, il rispetto delle tipologie edilizie e dei paesaggi agrari tradizionali, nonché gli equilibri ecosistemico-ambientali".

PIANO REGOLATORE GENERALE del Comune di Fasano

L'intervento ricade in zona Agricola del PRG Vigente ed in particolare in "zona a parco agricolo produttivo (E2)" la quasi totalità della superficie territoriale (art. 74 delle NTA) ed in "zona agricola di salvaguardia e di interesse ambientale (E3)".

Non si tratta di interventi espressamente previsti nel PRG in vigore, per cui gli interventi previsti dal progetto necessitano di variante allo strumento urbanistico.

Considerazioni

L'intervento in oggetto interessa un'area vasta di elevato pregio e sensibilità ambientale, caratterizzato da componenti culturali ed insediative, idrogeologiche e naturalistiche del PPTR, ed incide su un'ampia porzione territoriale, estesa per quasi 19 ettari a circa 2 km dal mare, a destinazione agricola.

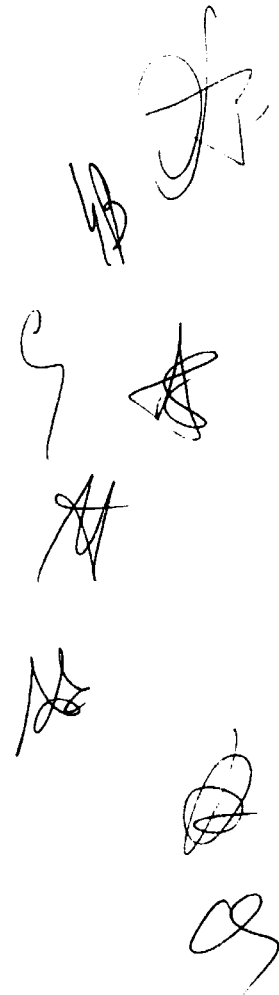
Il complesso turistico in esame determina diverse interferenze sulle componenti ambientali, sia relativamente alle attività di cantiere che per le conseguenze durante l'esercizio, oltre a caratterizzare fortemente la attuale tipizzazione agricola del territorio, che verrebbe completamente trasformata in turistico ricettiva.

Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un complesso turistico-ricettivo che abbia la capacità di destagionalizzare il turismo mediante l'offerta di altri servizi annessi a quelli prettamente di vitto ed alloggio, ovvero la fornitura di servizi para estetici.

Considerata la tipologia dell'intervento, le dimensioni costruttive ed il contesto di riferimento, questo Comitato ritiene che non possano escludersi impatti significativi sulle componenti ambientali tali da richiedere maggiori approfondimenti, particolari costruttivi e realizzativi di

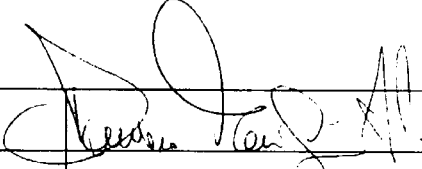
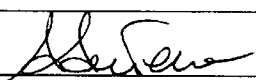
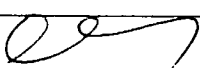
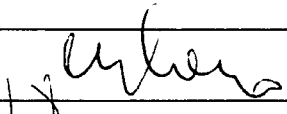
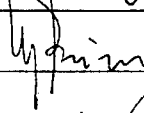
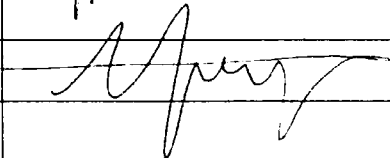
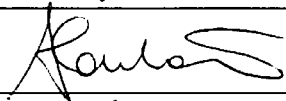
**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

dettaglio ed opportune misure di compensazione e mitigazione ambientale, pertanto ritiene di assoggettare l'intervento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.



A collection of handwritten signatures and initials, including a large stylized signature at the top right, a signature with a checkmark-like mark below it, another signature below that, a signature to the left, and two more signatures at the bottom right.

**COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE, VALUTAZIONE DI
INCIDENZA E AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

1	Esperto in Chimica Dott. Damiano Antonio Paolo MANIGRASSI	
2	Esperto in Gestione dei Rifiuti Dott. Salvatore MASTRORILLO	
3	Esperto in gestione delle acque Ing. Alessandro ANTEZZA	
4	Esperto giuridico-legale	
5	Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale Dott. Guido CARDELLA	
6	Esperto in impianti industriali e diffusione ambientali	
7	Esperto in Urbanistica Ing. Claudio CONVERSANO	
8	Esperto in Infrastrutture Arch. Antonio Alberto CLEMENTE	
9	Esperto in paesaggio Arch. Paola DIOMEDE	
10	Esperto in scienze ambientali	
11	Esperto in scienze forestali Dott. Gianfranco CIOLA	
12	Esperto in scienze geologiche Dott. Oronzo SANTORO	
13	Esperto in scienze marine Dott. Giulio BRIZZI	
14	Esperto in scienze naturali	
15	Esperto in valutazioni economico-ambientali Ing. Tommaso FARENGA	
16	Rappresentante Provincia	
18	Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia Arch. Alessandro CANTATORE o sostituto dott. Donato SOLLITTO	
19	Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio Dott. Michele BUX	